

Palermo 15 IX 1908

Cassiopea Papilionacea

Non riposi prima alla sua alloziosa uoce
perché occupato nelle redigione della parte
intermedia della mia Monografia sulla *Romulea*.
e lo sono anche attualmente. La navigazione sarà
dei giorni di Agosto, ma spero verso il 10 c. di mettere
piede a terra. Lavori in camera imperturbabili
(altis che la fretta di Hy. P. et Comp.!) della di-
rta materia alle 7 di sera e annunciarli con
luogo mi. del cui inizio già premiato il
prof. Faurig, che ebbe anzi a sollecitarcelo nell'i-
stipio alla vacanza.

Del resto ben poco altro ho a dire. Sapevo
e proposto alla Romulea, e annunciarli un
cursus epistolae. Nella parte generale aver
merito che siano specie capovoli e pliarau
caratteri con tendenza alla griglia e che
obiettivi eunicrofitiche. Nell'adriano e

trascurare le schede relativi a questa specie,
con una grande sorpresa, tanto che tutte furono
raccolte nei mesi di luglio e settembre, ebbi
ve la ~~nostra~~ incertezza non riverenti - per
mancare. La mia interpretazione pecora,
quindi, fondamentalmente e poteva essere in-
fermata in considerazione che i mesi citati
non comportano igropia 1° volte 5 anni
le stesse stagioni igropia finiscono per di-
ventare eminentemente xerofila. Con-
danna, offuscamento, a Roma e,
consultati parecchi testi 1° geografia e 1°
climatologia, leggo che al Capo 1° buona
spiega l'inverno e quindi la stagione
forma cade appunto dal luglio al
settembre !! Quasi dunque colto nel
vero e la mia interpretazione, fondata
sull'analisi dei caratteri anatomici, rione
va il suggello climatologico!

Negli ultimi giorni ho cominciato ad
attentamente rivedere e correggere la mia

giocate al lomo Caracalopo del Frangini,
che è buon lomo, come una ovestione si
vedere quanto prima.

La sig.^a Chiti che ris. prima si Agosto
attende a Padova ad ultimare le sue tesi
e sorvegliare in contempo la cultura dell'
alopite, mi scrive d'aver ricevuto dal
prof. frate R. Rona, che ne ha una gran
de stima, un certificato amplissimo attesta-
nte la sua diligenza e perizia nelle Scienze
ed Anatomia Comparata, che stud. sotto di
lui. Certificato che, se occorre, può
essere prodotto a lungo e tempo, un inter-
dendo ne punto ne fosse che si aspetta
il bis alle sue lauree, sotto pena di
impossibile di conseguire la laurea a
Padova! E sarebbe tempo che gli
uomini si buona volontà si lasciano
pace in terra!

Il prof. Fri mi scrive - ed io ne gioi -
che alla fine della carriera continua ad

affluire materiale ed esplicito in escursioni
fatte raccolte oltre 20 numeri. Per cui
ento, nonostante il poco tempo a mia disposizione,
avrà di avere serie complete dei generi
Setaria ed Eragrostis e delle colle Plantago forse
per oltre 20 numeri. Conviene inoltre la
circonspice Cent. VIII - ristrettamente - ed
e' in comparsa e Cent. - IX. Ma ciò
che è strano anche al Francini - 2
giunta un' altra il Fri - anche raccolte
qualche numero - che via al sentiero
al pendimento?

Voglio dubitare, la paga, il prof.
Wolter, cui presto risponderò all'ultima
tua cartolina e un i' cordi e rispettori
onore a lei ed alla sua Regione
un altro sempre il suo

affr
G. Bagnino

P.S. Il prof. Pratta mi scrive tempo fa che aveva per lui
Anneli la nota del Francini sulle Carace romane, d'essi
titolo era stato mandato pel Congresso a' Prusse ed in ciò
non opportuno a commentarlo.